

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;
- VISTA** la legge regionale 08 luglio 1977, n. 47 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni – disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- VISTO** l'art. 33 della l.r. 19 maggio 2005, n. 5 che istituisce, nell'ambito della Regione Siciliana, il "Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale", così come da ultimo modificato dall'art. 10 della l.r. 6 agosto 2019, n.14;
- VISTO** l'art.2 del D.P.Reg. 26 aprile 2007 n. 169 e l'art. 4, comma 2, del D.P.Reg. 6 dicembre 2007 n. 753, contenenti disposizioni relative all'ufficio del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale;
- VISTO** il D.P. n. 136/Serv.1°/S.G. del 1° settembre 2025, con cui è stato nominato Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale l'Avv. Antonino De Lisi;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 592/Gab del 29 dicembre 2025 con il quale il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 33, c. 6 della l.r. 19 maggio 2005, n. 5, dispone l'assegnazione del Dott. Giovanni Stimolo quale dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale a far data dal 1° gennaio 2026;
- VISTO** il D.Gar. n. 7 del 2 febbraio 2026 con cui il Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento ha approvato il contratto individuale del Dirigente dell'Ufficio Speciale, Dott. Giovanni Stimolo;
- VISTO** l'art.9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, per lo snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;
- VISTA** la l.r. 5 gennaio 2026, n. 1 – Legge di Stabilità regionale 2026 - 2028;
- VISTA** la l.r. 5 gennaio 2026, n. 2 - Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 – 2028;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 12/01/2026 "Bilancio di previsione delle Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTO** il D.D.U.S. n. 32 del 27 maggio 2026, con il quale, in base ai dati presunti forniti dalla Casa di Reclusione di San Cataldo, si è proceduto ad impegnare sul Capitolo **124379** *"Spese per il funzionamento dell'Ufficio del "Garante della tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale" e per ogni altra iniziativa*

di pertinenza promossa dallo stesso, ivi comprese le attività di assistenza e comunicazione istituzionalmente previste”, la somma di Euro 2.350,00, necessaria per concedere un contributo ai detenuti ristretti nel medesimo Istituto Penitenziario, utilmente impiegati in progetti di lavori di pubblica utilità per l’anno 2026, nel periodo aprile-giugno 2026 per un totale stimato di 470 ore;

- VISTA** la nota prot. n. 1840 del 07/08/2026, con la quale l’Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale ha chiesto all’Istituto Penitenziario interessato di comunicare il numero delle ore effettive di attività prestate da ciascun detenuto nel periodo aprile-giugno 2026
- VISTA** la nota prot. n. 4777 del 04/09/2025, con la quale la C.R. di San Cataldo (C.F. 92005840852) ha attestato che, nel periodo aprile-giugno 2026, hanno partecipato al progetto n. 2 detenuti, ciascuno di essi per le ore indicate nella nota medesima, per un totale di 382 ore, che ha quantificato l’importo del contributo da erogare ai partecipanti al progetto, per il periodo considerato, nella misura complessiva di € 1.910,00 (millenovecentodieci/00);
- CONSIDERATO** che si era stabilito, per economia procedimentale e per obiettive esigenze di fattibilità, che le somme oggetto del contributo verranno versate direttamente agli Istituti Penitenziari, e da questi successivamente accreditate nei sottoconti dei singoli detenuti;
- ACQUISITO** da parte della Direzione dell’Istituto Penitenziario di San Cataldo il codice IBAN su cui accreditare il totale dei contributi relativi ai soggetti ivi ristretti;
- RITENUTO** pertanto di poter procedere alla liquidazione della somma da destinare alla C.R. di San Cataldo (C.F. 92005840852), a valere sul superiore decreto di impegno n. 32 del 27 maggio 2026, che verrà poi, a cura della Direzione dell’Istituto, trasferita sui sottoconti dei detenuti interessati;

D E C R E T A

Articolo uno - Per le motivazioni esposte in premessa, è liquidata e si autorizza l’emissione del relativo mandato di pagamento, la somma complessiva di Euro 1.910,00 (millenovecentodieci/00) in favore della C.R. di San Cataldo (C.F. 92005840852), che sarà corrisposta ai detenuti che nel periodo aprile-giugno 2026 hanno partecipato al progetto di pubblica utilità, in relazione alle ore di attività prestata, giusta dichiarazione contenuta nella nota prot. n. 4777 del 04/09/2026 della Direzione del predetto carcere.

Articolo due – La spesa prevista per il presente provvedimento è codificata con il codice di V livello **U.1.03.02.99.999** del piano dei conti finanziario.

Il presente decreto verrà pubblicato sulla pagina web dell’Ufficio Speciale del Garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti presente sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 68 della L.R. 12.08.2014, n. 21, e s.m.i.. Lo stesso verrà trasmesso, per il visto, alla competente Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica della Regione, ai sensi dell’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, 8 settembre 2026

F.to: Il Funzionario
Giancarlo Fagone

Il Dirigente dell’Ufficio
Dott. Giovanni Stimolo